



SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO SERVIZI CULTURALI E MUSEALI, AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE, DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE MUSEI DEL COMUNE DI VERONA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 4278 del 25 settembre 2026, il Comune di Verona indice una selezione pubblica per esami per il conferimento di 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Funzionario servizi culturali e museali – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, da assegnare alla Direzione Musei.

Il Funzionario servizi culturali e museali contribuirà in particolare, sotto la direzione e la supervisione del dirigente della Direzione Musei, alle seguenti attività: gestione e cura delle collezioni mineralogiche, petrografiche, paleontologiche del Museo di Storia Naturale; sviluppo di progetti di ricerca e valorizzazione nell'ambito della geologia e paleontologia, comprendenti campagne di studio sul campo relative agli ambienti carsici sotterranei e, nell'ambito della paleontologia in generale, con particolare riguardo per l'Eocene di Bolca; rapporti con la Soprintendenza competente, con altri settori comunali, nonché con Università ed enti di ricerca; direzione tecnica di scavi paleontologici e percorsi culturali cittadini; cura di perizie in ambito geologico. Coadiuverà inoltre il dirigente in attività di pianificazione, valorizzazione e pubblica fruizione relative al Sistema dei Musei Civici di Verona.

Al personale assunto in esito alla presente procedura concorsuale si applica il trattamento economico iniziale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Funzioni Locali vigente per l'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione e per il profilo professionale di Funzionario servizi culturali e museali.

- Il trattamento economico annuo lordo iniziale è composto come segue:
- Stipendio tabellare annuo: € 25.114,11
- Indennità di comparto annua: € 435,96
- Indennità di vacanza contrattuale 2025-2027 annua: € 249,36
- Tredicesima mensilità: € 2.113,62

Al trattamento sopra indicato si aggiunge ogni altro beneficio o trattamento accessorio eventualmente spettante a norma di legge e di contrattazione integrativa in vigore presso questo Ente.

In conformità alle disposizioni in materia di trasparenza retributiva e parità salariale di genere introdotte dal D.Lgs. 7 maggio 2026, n. 96, si precisa che i criteri di determinazione del trattamento economico iniziale e delle successive progressioni economiche all'interno dell'Ente si fondano esclusivamente su parametri oggettivi, trasparenti e del tutto neutrali rispetto al genere dei lavoratori, pubblicati nell'intranet del Comune di Verona.

In sede di eventuale colloquio o nelle fasi successive della procedura selettiva, è fatto divieto assoluto ai commissari e all'Ente di richiedere informazioni in merito alla retribuzione attualmente o precedentemente percepita dal candidato presso altri datori di lavoro pubblici o privati.

Sono altresì previsti, secondo la disciplina in vigore presso l'Ente, il diritto al buono pasto e agevolazioni economiche per il tragitto casa-lavoro sul costo degli abbonamenti ai mezzi pubblici urbani e dei parcheggi ATM (in convenzione).

In base a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 687 del 11 luglio 2023 il profilo professionale del Funzionario servizi culturali e museali prevede, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti mansioni:

- attività di programmazione e gestione delle attività culturali;
- attività di ricerca e studio della documentazione archivistica nella sua evoluzione ai fini della sua conservazione e divulgazione;
- attività di inventariazione del materiale storico;
- attività volte alla promozione e valorizzazione del patrimonio museale, con predisposizione di programmi per la divulgazione come eventi, percorsi educativi, percorsi guidati;
- attività di reperimento di sponsorizzazioni, art bonus, erogazioni liberali e iniziative di finanziamento collettivo (crowdfunding);
- gestione di specifici progetti museali, in collaborazione con il dirigente, compresi gli atti amministrativi necessari alla gestione;
- attività di supporto nella gestione di contratti, convenzioni, gare e affidamenti relativi alle attività culturali e museali;
- attività di supporto al dirigente e al conservatore nell'organizzazione di mostre ed eventi;
- attività gestionale dell'archivio di deposito e di gestione informatica degli archivi;
- attività di programmazione e progettazione in materia di tecnica archivistica e archivioeconomia;
- conservazione e studio di raccolte archeologiche;
- studio e ricerca di scavi nel territorio comunale.

Il contenuto del profilo professionale, da reclutare ed inserire nell'organizzazione dell'Ente, prevede il possesso dei seguenti aspetti caratterizzanti (soft skills):

- A. Capacità di pensiero critico, di analisi e di approccio creativo alla gestione dei problemi;
- B. Capacità di prendere decisioni e di conseguire risultati;
- C. Capacità di gestire le informazioni (alfabetizzazione digitale e dei dati);
- D. Capacità di autogestione;
- E. Capacità di collaborazione;
- F. Capacità di apprendimento;
- G. Capacità di comunicazione;
- H. Intraprendenza;
- I. Padronanza conoscenze linguistiche (inglese);
- J. Capacità di sviluppare relazioni efficaci con i referenti/utenti esterni/interni;
- K. Capacità di lavorare con gli altri;
- L. Capacità di adattarsi alle priorità e/o di definire le priorità;
- M. Capacità di risoluzione dei problemi;
- N. Capacità di organizzare gruppi di lavoro;
- O. Orientamento alla flessibilità dei processi lavorativi.

E' richiesta pertanto conoscenza specialistica nel settore, comprensiva di metodiche di indagine geologica, inventariazione, catalogazione, organizzazione e valorizzazione di

scavi e reperti paleontologici; conoscenze legislative relative al diritto dei beni culturali, alla normativa regionale, conoscenze di diritto amministrativo e ordinamento enti locali; conoscenza dei livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione; delle teorie e metodologie di conservazione e divulgazione dei beni mineralogici, petrografici e paleontologici; capacità di comunicazione e scrittura scientifica; conoscenza della geologia della città di Verona, dei geositi del territorio e della storia dei musei e delle collezioni naturalistiche, conoscenza di museologia e museografia, capacità di elaborazione di istruttorie e capitolati tecnici per procedimenti amministrativi.

Le modalità della selezione sono stabilite dal vigente Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale per quanto compatibile con il DPR n. 487/1994, come recentemente modificato con DPR n. 82/2023. Il Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale del Comune di Verona trova pertanto applicazione per quelle disposizioni che non sono incompatibili con la normativa nazionale vigente contenuta nel DPR n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Visto l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 ed il D. Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazione, viene garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si indica, per il profilo messo a concorso, che la percentuale di rappresentatività dei generi è pari al 50% per gli uomini e al 50% per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2025. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, **NON si applica il titolo di preferenza** di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994 **in favore del genere meno rappresentato**.

A titolo meramente informativo, la percentuale di personale in servizio al 31/12/2025 appartenente alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 è la seguente: 7,39%.

Per quanto attiene alla riserva di posti in favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D. Lgs. n. 66/2010, e agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9 del sopra citato Decreto 66, oltre che degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale e nazionale senza demerito (come previsto dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 convertito nella L. 74/2023 e dall' art. 4 comma 4 del D.L. 25/2025, si dà atto che il cumulo di frazioni che si determina con il presente bando andrà a valere nei successivi concorsi banditi dalla medesima Amministrazione.

1. COMUNICAZIONI E DIARI DELLE PROVE

I candidati ammessi, i calendari ed il luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed in generale ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento saranno pubblicati nel sito Internet del Comune di Verona <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it>.

Le predette pubblicazioni, alle quali non seguiranno altre forme di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

All'atto della registrazione sul Portale InPA il/la candidato/a indica, nella domanda di partecipazione al concorso, un indirizzo di posta elettronica certificata e/o un domicilio

digitale a lui/lei intestato/a, al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente ad un recapito telefonico. In caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle stesse all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. Del pari, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte dei/lle candidati/e o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

La mancata presentazione del candidato nella data, ora e luogo indicati sarà considerata rinuncia.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:

- età: non inferiore agli anni 18;
- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea magistrale (DM 270/04) appartenente alle seguenti classi: LM74 Scienze e tecnologie geologiche, LM79 Scienze geofisiche e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99;
 - Laurea triennale (DM 270/04) appartenente alle seguenti classi: 86/S Scienze geologiche, 85/S Scienze geofisiche e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99;
 - Diploma di laurea in Scienze geologiche, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL), equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ad una delle lauree magistrali/specialistiche nelle classi sopraindicate;
 - Diploma universitario di durata triennale di cui alla L.341/90, equiparato ex D.I. 11/11/2001 ad una delle Lauree D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004 sopra elencate.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>.

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale.

- cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, purché in possesso dei requisiti previsti per legge; possono inoltre partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno

Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge;

- non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego pubblico, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in possesso della patente cat. B.

Il mancato possesso dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla selezione.

3. DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le persone interessate a partecipare al presente concorso devono inviare la propria candidatura **ESCLUSIVAMENTE** attraverso il Portale unico del reclutamento (InPA) di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/> prima dell'invio della domanda è necessario registrarsi al Portale e compilare il proprio curriculum vitae. La registrazione è gratuita e vi si accede esclusivamente tramite i sistemi di identificazione digitale resi disponibili dal suddetto Portale: SPID, CIE, CNS, eIDAS.

La procedura di invio delle candidature sarà attiva dal giorno 25 settembre 2026 e terminerà in modo automatico alle ore 12:00 del giorno 23 ottobre 2026. **La domanda, pertanto, dovrà essere inviata entro e non oltre il giorno 23 ottobre 2026 alle ore 12.00** a pena di inammissibilità. Dopo tale termine, infatti, il sistema non consentirà di presentare le domande non perfezionate o in corso di invio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del concorso stesso.

La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza dell'avviso. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza del termine finale.

Durante la compilazione della propria candidatura, **si consiglia di valorizzare alla sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E**

CERTIFICAZIONI (L. 4/2013)” tutti i titoli di studio conseguiti (il diploma di maturità, la laurea, etc.) in proprio possesso.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione verrà certificata e comprovata da apposita e-mail inviata dal sistema con allegata la domanda di partecipazione alla quale sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

E' dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma, che impedisca l'utilizzazione della stessa, il termine per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente al periodo di mancata operatività del sistema, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui al presente avviso.

Il versamento della **tassa di ammissione di € 10,00** dovrà essere effettuato **tramite** sistema di pagamento **pagoPA**, indicando la **causale: "1 POSTO FUNZIONARIO SERVIZI CULTURALI E MUSEALI – cognome nome concorrente"**, secondo le modalità indicate nell'allegato 2 al presente bando. **La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.**

La tassa suddetta non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e le informazioni contenute nel curriculum vitae sono rilasciate sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche successivamente alla formazione della graduatoria. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta o che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti prescritti per la registrazione al Portale e/o dal presente bando.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura concorsuale, nel rispetto della disciplina del Regolamento europeo n.679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, nonché all'utilizzo da parte del Comune di Verona e dell'affidatario dei servizi relativi alla procedura concorsuale, del domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.

La piattaforma inPA consente di caricare documentazione a corredo della domanda, che dovrà essere allegata solo da coloro che dichiarano di trovarsi in una delle seguenti condizioni specifiche:

- a) documentata ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura per i candidati portatori di handicap nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e le misure/strumenti compensative/i occorrenti in funzione della propria necessità, pena la mancata fruizione di tali benefici;
- b) la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della L. 8.10.2010 n. 107 e le misure/strumenti compensative/i occorrenti in funzione della propria necessità (solo per coloro che richiedono i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. 9.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e dal Decreto attuativo del 12.11.2021 di cui al medesimo comma), pena la mancata fruizione di tali benefici.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, la Commissione esaminatrice stabilirà, in base alla documentazione fornita dai candidati ai sensi delle lettere a), b) del presente paragrafo, le misure compensative necessarie per lo svolgimento delle prove concorsuali, quali a titolo di esempio i tempi aggiuntivi eventualmente riconoscibili, utilizzo di dispositivi informatici di video scrittura, etc.

4. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui al paragrafo 2 del presente bando;
- b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 3 del presente bando;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- d) il mancato versamento della tassa di partecipazione entro il termine indicato.

L'esclusione dal concorso con indicazione dei relativi motivi sarà comunicata tramite pubblicazione nel sito Internet del Comune di Verona <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it>.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

5. PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione prevede l'espletamento di:

- eventuale prova preselettiva ex art. 4 del Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale (eventualmente anche in modalità da remoto);
- una prova scritta;
- una prova orale.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 verrà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo

svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate dovranno comunicare tramite mail ordinaria al Servizio Concorsi e Selezioni, al momento della pubblicazione del calendario delle prove, il proprio stato chiedendo l'eventuale differimento della prova o la necessità di disporre di spazi adeguati per l'allattamento. Il Servizio provvederà a riscontrare la richiesta in tempi utili.

6. PRESELEZIONE EX ART. 4 DEL REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 200, la selezione potrà essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test volti ad accertare in modo speditivo la conoscenza delle materie previste dal programma d'esame.

L'ammissione alla preselezione avverrà indipendentemente dalla regolarità della domanda, la quale sarà verificata per coloro che verranno ammessi alla prova scritta.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura, e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

Alla prova scritta saranno ammessi i candidati utilmente collocati in graduatoria classificatisi entro la 200/a posizione e quelli collocati a parità di merito alla 200/a posizione, nonché coloro che avessero diritto all'esonero dalla effettuazione della preselezione in base a quanto previsto dal successivo art. 7.

L'ammissione avverrà previa verifica con esito positivo dell'ammissibilità delle rispettive candidature.

7. CANDIDATI ESONERATI DALLA EFFETTUAZIONE DELLA PRESELEZIONE EX ART. 4 DEL REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE

Sono esentati dalla prova di preselezione di cui all'art. 4 del vigente Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della Legge 104/1992.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione allegando inoltre apposita documentazione come indicato al precedente paragrafo 3.

8. PROVE D'ESAME - PROGRAMMA

Le prove d'esame verteranno in una prova scritta, consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla e/o nella redazione di un elaborato, ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

- Geologia e idrogeologia del comune e della provincia di Verona;
- Giacimenti fossiliferi del veronese;

- Fenomeni carsici della provincia di Verona;
- Conservazione dei reperti mineralogici, petrografici e paleontologici;
- Catalogazione e inventariazione dei reperti mineralogici, petrografici e paleontologici
- Ideazione, realizzazione e divulgazione di nuovi exhibit;
- Ideazione e coordinamento di nuovi progetti di ricerca in ambito geo-paleontologico;
- Gestione di banche dati geologici, idrogeologici e geotecnici;
- Legislazione e normativa nazionale e regionale di gestione del territorio per gli aspetti di carattere idrogeologico, paleontologico, geotecnico e geologico;
- Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Museologia e museografia;
- Storia del Museo di Storia Naturale di Verona nel contesto naturalistico veronese;
- Tecniche di restauro e conservazione di reperti geo-paleontologici;
- Nozioni sull'ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento agli atti amministrativi ed alla Legge n. 241/1990;
- Nozioni in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento ai diritti e doveri ed alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001, C.C.N.L. e Dpr 62/2013 come modificato dal Dpr 81/2023);
- Nozioni sui principi normativi in materia di Trasparenza, Anticorruzione;
- Nozioni sulla disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 679/2016);
- Informatica: conoscenza e capacità di utilizzo di applicativi per elaborazione di testi, fogli di calcolo, presentazioni, GIS, database, cartografia digitale e posta elettronica;
- Lingua inglese.

Verranno ammessi a sostenere la prova d'esame orale i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, una votazione non inferiore a punti 18 sui 30 disponibili.

La prova orale consisterà in un colloquio strutturato volto ad approfondire le competenze tecnico-professionali e tecnico-specialistiche.

La tipologia e il contenuto della prova sono stabilite dalla commissione esaminatrice, tenuto conto del profilo professionale da acquisire e del ruolo da ricoprire all'interno dell'Ente.

La commissione potrà essere integrata da soggetti esterni, qualora necessario, per la valutazione delle conoscenze di lingua inglese e degli applicativi informatici sopra citati.

La commissione procederà alla verifica della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche nell'ambito della prova scritta e/o della prova orale.

Conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno riportato nella prova orale una votazione non inferiore a punti 18 sui 30 disponibili.

9. GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Il punteggio attribuito in graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nelle prove d'esame scritta ed orale.

La copertura del posto messo a concorso avverrà sulla base della graduatoria finale compilata dall'apposita Commissione giudicatrice e cadrà sul primo classificato nel rispetto delle preferenze stabilite dalla normativa vigente per i concorrenti risultati a parità di punteggio.

Al termine delle prove, sul sito istituzionale del Comune di Verona e sul Portale inPA, sarà inoltre pubblicato un avviso nel quale sarà indicato il termine perentorio entro il quale le/i concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non sarà richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

L'Amministrazione accerterà, di norma prima di procedere alla stipulazione del contratto, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente.

In caso di esito impeditivo, conseguente agli accertamenti sanitari di cui sopra o per mancanza di un requisito di accesso, non si darà luogo all'assunzione. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria.

Nell'assunzione a tempo indeterminato è previsto un periodo di prova di sei mesi. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro verrà risolto. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria per l'intero periodo di validità della stessa.

Ai fini dell'assunzione il vincitore dovrà risultare disoccupato o inoccupato.

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L.

All'atto dell'assunzione il vincitore sarà invitato a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000, contenente l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata dall'Amministrazione nei confronti del vincitore della selezione e degli eventuali ulteriori idonei che si rendesse necessario assumere.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può chiedere all'interessato la trasmissione di copia, anche non autenticata, dei documenti di cui il medesimo sia già in possesso.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti.

I concorrenti che saranno assunti sono tenuti a permanere presso questo Ente per un periodo non inferiore a cinque anni (articolo 3, comma 7- ter, del decreto legge 80/2021).

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di assunzione. Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o che senza giustificato motivo non assumano servizio alla data

fissata, non si darà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, i candidati decadranno dall'assunzione e dalla graduatoria.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla propria posizione nella graduatoria.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni e delle norme contenute nel DPR n. 487/1994, nel D.Lgs. n. 165/2001, nel vigente CCNL Comparto Funzioni locali, nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel Regolamento di organizzazione, nel Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, ove compatibile con il DPR n. 487/1994.

10. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Si informa che nel sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it> saranno pubblicate, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente relative alla procedura di selezione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Risorse Umane - Servizio Concorsi e Selezioni al seguente indirizzo e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

Responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Vesentini – Responsabile Servizio Concorsi e Selezioni – Direzione Risorse Umane.

11. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito istituzionale dell'Ente www.comune.verona.it e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it> saranno pubblicate, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente relative alla procedura di selezione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Risorse Umane - Servizio Concorsi e Selezioni al seguente indirizzo e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

Responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Vesentini – Responsabile Servizio Concorsi e Selezioni – Direzione Risorse Umane.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n. 1, IT - 37121 Verona; Email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE)

2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del rapporto di lavoro e, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Il DFP è stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 per la presente procedura concorsuale.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra n. 1, IT – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia n. 11, – 00187 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), RGPD).

Verona, 25 settembre 2026

IL DIRIGENTE
DIREZIONE RISORSE UMANE
Mario PETRIN

TABELLA PREFERENZE

D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 - ART. 5 comma 4:

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

PROCEDURA DI PAGAMENTO DELLA TASSA DI PARTECIPAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

- Dal portale del Comune di Verona

<https://www.comune.verona.it/Classificazioni/Canali-digitali/PagoPA-Pagamenti-digitali-verso-la-Pubblica-Amministrazione>;

- Cliccare sul bottone 

- Effettuare un pagamento 

- Selezionare il servizio: **Concorsi e Selezioni di Personale**

seguendo la procedura guidata viene generato un avviso di pagamento che potrà essere saldato direttamente online.

Una volta concluse le operazioni di pagamento verrà inviata, all'indirizzo di posta elettronica inserito, una ricevuta che può essere utilizzata **come attestazione dell'avvenuto versamento, da allegare alla domanda on-line.**

Per chi lo preferisse, è possibile stampare l'avviso generato da saldare presso uno degli operatori che aderiscono al sistema pagoPa (Sportelli bancari, sportelli ATM Bancomat abilitati, Uffici Postali, Tabaccherie abilitate, ecc.).